



LegaPro 1 Lume battere il San Marino non è un'impresa

Marcolini: «Serve un segnale di maturità»
Quaggiotto la novità nell'undici titolare

LUMEZZANE Ci sono snodi nel corso di una stagione che possono essere cruciali; ci sono partite, soprattutto in un torneo senza retrocessioni e con la zona promozione aperta a nove squadre, che possono fare la differenza tra un campionato mediocre ed uno di buon livello. Lumezzane-San Marino, in programma oggi al Comunale alle ore 15 non è sfida di cartello, ma è una di quelle che possono indirizzare un anno verso il segno meno o più. Lo sanno benissimo il Lumezzane e Michele Marcolini, che non dà al confronto una valenza fondamentale, ma che gli attribuisce comunque il giusto valore: «Di partite ce ne sono ancora molte - osserva il mister rossoblù -, ma se vogliamo dare un segnale di maturità e competitività a certi livelli è questa l'occasione giusta. Basta guardare la classifica per capire quanto potrebbe incidere una nostra eventuale vittoria. Vorrebbe dire poi allungare di un'altra giornata la nostra serie positiva iniziata con la vittoria nel derby».

La strada tracciata, insomma, sembra quella giusta, adesso si tratta di dare un'accelerazione, che significherebbe sorpassare il San Marino ed entrare sicuramente nel lotto delle prime nove. Sarebbe ovviamente un traguardo parziale, ma significativo per una squadra che si sta mettendo in gioco partita dopo partita. Dopo il più che convincente successo nel derby sono arrivati il pareggio stretto con l'Entella e quello esterno di Bolzano, che hanno dato ulteriori motivi di fiducia a tutto il gruppo. Ora è venuto il momento di riscuotere questa fiducia e l'appuntamento contro una squadra dai valori, almeno sulla carta, inferiori a quelle affrontate sinora, sembra fatto apposta.

«Ma non dobbiamo commettere l'errore di pensare che con il San Marino sarà più facile che con le altre. Dopo un avvio difficile, i nostri avversari hanno vinto due partite di fila e sono stati poi battuti immeritabilmente in casa domenica scorsa. Sarà un impegno tosto, come tutti quelli di questo campionato. Il San Marino ha giocatori esperti e giovani interessanti, bisognerà stare attenti». Per quanto riguarda l'organico, è ancora indisponibile capitan Mandelli, che sta pian piano migliorando, ma non è ancora convocabile. Sull'undici di partenza il mister si sbilancia solo in parte: «In linea di massima sarà quello di Bolzano, ma devo verificare alcune situazioni e quindi non è detto che non ci sia qualche novità». Possibili i titolari Guagnetti in difesa, Franchini e Quaggiotto a centrocampo.

Sergio Cassamali



Il rossoblù Quaggiotto

IL PUNTO

Virtus Entella e AlbinoLefte protagoniste del big match della giornata

È senza dubbio Virtus Entella-AlbinoLefte la gara più attesa della giornata, insidiata a sorpresa da un Pro Vercelli-Savona che vede la grande favorita ospitare una neopromossa per nulla intenzionata a fare da sparring partner ai bianchi piemontesi. Dopo il Cremonese-Como di ieri (0-1, autorete di Moi in avvio, poi l'ex rondinella Defendi ha fallito un rigore), sguardi di tutti rivolti al campo di Chiavari, perché Entella ed AlbinoLefte sono tra le grandi favorite, anche se i bergamaschi devono ancora aspettare se il caso Pontiggia potrebbe costare altri punti (si parla di due) alla società seriana. Le altre cinque gare della giornata non hanno lo stesso interesse. In Venezia-Südtirol sarà curioso verificare l'impatto del nuovo

LEGAPRO 1 Girone A

6ª GIORNATA (oggi ore 15.00)

Carrarese-Pavia

Cremonese-Como 0-1

FeralpiSalò-Vicenza

Lumezzane-San Marino

Pro Patria-Reggiana

Pro Vercelli-Savona

Venezia-Südtirol

V. Entella-AlbinoLefte

CLASSIFICA	PT	G
Cremonese	12	6
Pro Vercelli	11	5
Virtus Entella	11	5
AlbinoLefte	10	5
Como	9	6
Venezia	9	5
Savona	9	5
Reggiana	7	5
San Marino	6	5
Lumezzane	5	5
Südtirol	5	5
FeralpiSalò	5	5
Carrarese	4	5
Vicenza (-4)	3	5
Pavia	3	5
Pro Patria (-1)	2	5

Arriva il Vicenza ma la FeralpiSalò ha fame di punti

Scienza conferma il 3-4-3 delle ultime gare con Tantardini e Fabris dal primo minuto



Fabris oggi titolare

SALÒ Tre punti per entrare nei play off e interrompere il digiuno di vittorie. Nuovo appuntamento casalingo per FeralpiSalò che, dopo aver pareggiato in casa con la Carrarese, riceve (ore 15) al Turina il Vicenza. Si rinnova, quindi, la sfida tra gardesani e biancorossi, che si erano già incontrati quest'estate, nel turno eliminatorio di Coppa Italia di A e B, ma a Vicenza. Nell'occasione vinse 3-1 la squadra di Giovanni Lopez, ma gli uomini di Scienza uscirono a testa alta, perché il match fu molto equilibrato e Leonarduzzi e compagni tennero testa agli avversari per quasi tutti i novanta minuti.

Stavolta oltre alla buona prestazione, la FeralpiSalò cerca il risultato. Il pari contro la Carrarese della scorsa settimana è stato utile sotto il profilo del morale, perché dopo le sconfitte con Cremonese e Lumezzane, il pareggio di Vercelli e la batosta di Busto Arsizio (5-2 in Coppa Italia contro la Pro Patria), i gardesani avevano bisogno di mantenere inviolata la propria porta centrando un risultato positivo. Lo 0-0 contro i toscani però, anche se ha fatto bene allo spogliatoio, è da considerarsi come occasione persa per fare tre passi in avanti in classifica: la formazione di Braghin infatti era in grave difficoltà dopo un avvio deludente e forse la squadra di Scienza avrebbe potuto approfittarne, osando qualcosa in più. La FeralpiSalò oggi vuole almeno prolungare la propria striscia positiva: «Siamo sulla buona strada - ha commentato il direttore sportivo gardesano Eugenio Olli -, ma dobbiamo trovare continuità. Il Vicenza è una squadra da categoria superiore, con parecchi giocatori rimasti dalla serie B. Sarebbe molto utile fare risultato». Scienza recupera Pinardi, che scenderà in campo dal primo minuto. I gardesani si schiereranno ancora con il 3-4-3, nuovo schema del tecnico piemontese. Davanti a Branduani difesa a tre con Tantardini (in vantaggio su Carboni), Leonarduzzi e Magli. A centrocampo Pinardi e Cittadino al centro, con Fabris a destra e Dell'Orco a sinistra. In avanti Bracaletti, Miracoli e Marsura. Dall'altra parte il tecnico biancorosso Giovanni Lopez schiererà i suoi con il 4-4-2. In difesa giocherà Vinci, mentre Giacomelli non ha recuperato pienamente dall'infortunio e andrà in panchina. La coppia d'attacco sarà quindi formata da Tiribocchi e Tulli: «Scordiamoci di affrontare la stessa squadra di agosto - ha dichiarato il tecnico biancorosso Lopez -, troveremo una formazione solida e motivata ad ottenere i tre punti. Stiamo attenti, perché questa è una partita molto difficile».

Enrico Passerini

f. d.